



COMUNE DI SCALEA

Assessorati all'Ambiente e all'Urbanistica

Via Plinio il Vecchio, 1

AVVISO PUBBLICO

PROGRAMMA 1.000 TETTI FOTOVOLTAICI PER INDIVIDUARE IL PARTNER TECNICO

OGGETTO: “Avviso pubblico per manifestazione di interesse per la selezione del partner privato, e stipula accordo di partenariato, per l'intervento di realizzazione di 1.000 impianti fotovoltaici, in favore dei cittadini del territorio comunale di Scalea”

Premesso che:

- con delibera di G.C. n. 121 del 04/08/2010 è stato approvato il programma relativo a “1000 tetti fotovoltaici”;
- che il progetto ha l'obiettivo di:
 - Contribuire all'incremento dell'efficienza energetica negli usi finali;
 - Incrementare la diffusione delle fonti energetiche a livello locale;
 - Incrementare l'accettazione delle nuove tecnologie da parte della popolazione mediante informazione, assistenza e azioni di marketing locale;
 - Determinare positivi impatti economici ed occupazionali secondo le seguenti modalità di esecuzione per l'installazione di 1000 impianti fotovoltaici nel territorio del Comune di Scalea presso privati cittadini:
- tipologia di impianto fotovoltaico da 3 kWp con installazione su copertura sia in falda che in piano;
- verrà selezionata un'unica impresa, tramite bando pubblico, sia per semplificare le procedure di incarico ma in particolar modo al fine di ottenere un effetto “gruppo d'acquisto” con ovvi vantaggi sotto il profilo del prezzo dell'impianto;
- Nel caso ritenuto necessario ad insindacabile giudizio dell'ente potranno essere selezionate due ditte;
- al cittadino verrà offerta la possibilità di accedere al progetto attraverso un bando che può prevedere una soglia massima di impianti (1000 impianti), riservandosi comunque il Comune la possibilità di variarla;
- Le strutture e gli impianti potranno essere ceduti ai cittadini anche in “comodato d'uso” per un periodo minimo secondo le indicazioni proposte dalla ditta;
- La tipologia “tipo” di impianto è riferita ad una potenza di picco pari a 3 kWp, in ogni caso, a seconda delle specifiche necessità dei cittadini che aderiranno al progetto, il partner tecnico potrà valutare anche taglie differenti di impianti al fine di commisurare la potenza dell'impianto alle reali esigenze. Tali variazioni dovranno comunque essere realizzate secondo le modalità ed i progetti dell'impianto “tipo” da 3 kWp. senza alcun onere finanziario a carico del cittadino.

**TUTTO CIO' PREMESSO CON IL PRESENTE AVVISO VIENE INDETTA LA
MANIFESTAZIONE DI INTERESSE INDICATA IN OGGETTO**

A) CONTENUTI DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Art. 1 Obiettivi e finalità

L'obiettivo del presente intervento è di fornire ai cittadini la possibilità di realizzazione di 1.000 impianti fotovoltaici, procurando loro l'intera opera e garantendo il risparmio annuo di energia elettrica, consumata per i propri usi, mediante il meccanismo denominato “Scambio sul Posto”.

Il progetto si prefigge di ottenere più risultati positivi e in particolare:



COMUNE DI SCALEA

Assessorati all'Ambiente e all'Urbanistica

Via Plinio il Vecchio, 1

- fornire al cittadino l'opportunità di realizzare un impianto FV, sulla copertura del manufatto edilizio di proprietà o comunque in diritto d'uso, in grado di produrre energia elettrica per almeno per 20 anni;
- aggregare i singoli privati cittadini con lo scopo di creare un gruppo d'acquisto per ottenere le migliori condizioni contrattuali dall'affidabilità e qualità dell'impianto e servizio proposto;
- semplificare le procedure autorizzative fornendo al cittadino un pacchetto completo.

Al cittadino oltre la costruzione dell'impianto fotovoltaico sarà garantita l'assistenza durante tutte le fasi del programma, ivi inclusa anche la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto fotovoltaico e dell'intera struttura salvo piccoli interventi che saranno delegati esclusivamente al cittadino stesso.

Il Comune di Scalea si impegna a divulgare il progetto sul territorio comunale e a raccogliere le richieste di partecipazione da parte dei cittadini per la costituzione del gruppo di acquisto.

A seguito delle verifiche di fattibilità tecnica verrà redatta una graduatoria, vistata dal Comune e dal partner tecnico, in base alla quale il partner tecnico dovrà procedere con la realizzazione dell'impianto ed alla richiesta delle autorizzazioni necessarie.

Art. 2 Oggetto della manifestazione di interesse

In attuazione a quanto sopra detto il Comune ha ritenuto di indire una procedura ad evidenza pubblica, con la forma della "Manifestazione di interesse", per raccogliere da parte degli operatori interessati le richieste di partenariato in linea con gli obiettivi riepilogati al precedente art. 1 e con i contenuti del documento "Linee guida tecniche e descrittive" allegato "A" del presente avviso. Al termine della procedura verrà selezionato/i il/i partner/s tecnico/i con il/i quale/i procedere a stipulare il protocollo di partenariato.

Ogni partner tecnico presentando offerta al presente bando si impegna:

- A realizzare le opere nei tempi e con le modalità richieste;
- A provvedere, con oneri a proprio carico, a tutti gli adempimenti autorizzativi necessari sia preventivi che finali per la realizzazione delle strutture, della parte impiantistica e pratiche per la connessione con relativo iter per concessione del contributo al GSE;
- A provvedere alla intera realizzazione delle opere necessarie sia impiantistiche che strutturali;
- A finanziare tale opera tramite soc. finanziaria compatibile con le procedure di cessione di credito da parte del GSE;
- A provvedere, con oneri a proprio carico, alla manutenzione ordinaria e straordinaria di quanto realizzato per la durata di anni 20 dall'entrata in esercizio dell'impianto;
- A mantenere efficienti gli impianti al fine di garantire il ritorno degli investimenti del partner finanziario;
- A sollevare il cittadino per ogni inadempimento nei confronti del partner finanziario;
- A rinunciare a qualsiasi rivalsa nei confronti del Comune di Scalea e dei cittadini che aderiranno al bando in caso di impossibilità tecnica e/o rinuncia alla realizzazione dell'impianto.

B) ITER PROCEDURALE DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Art. 3 Soggetti ammessi a partecipare

Il presente avviso è rivolto a tutti i soggetti in grado di erogare le forniture, le lavorazioni, i servizi richiesti e di possedere i seguenti requisiti minimi:



COMUNE DI SCALEA

Assessorati all'Ambiente e all'Urbanistica

Via Plinio il Vecchio, 1

- a) Riconoscimento dei requisiti professionali di cui al DM 37/08 art. 1, numero 2, lettera a) e successive modifiche;
- b) Iscrizione alla Camera di Commercio Industria e Artigianato per installazione di impianti elettrici;
- c) Regolarità contributiva (DURC) con data di rilascio non anteriore a 3 mesi;
- d) Accordo con società finanziaria in grado di garantire la copertura integrale dell'investimento, per la futura cessione del credito di cui al D.M. 19/02/07. Tale accordo dovrà prevedere, tra l'altro, una chiara formula che garantisca le manutenzioni ordinarie e straordinarie necessarie al fine di mantenere i livelli di produzione di energia stimabili per l'impianto per la durata di anni venti a prescindere dalla durata della cessione di credito prevista. Tale formula dovrà prevedere le necessarie coperture assicurative per furto, mancata produzione, manutenzione ordinaria e straordinaria danni accidentali legati ad eventi atmosferici, atti vandalici ed altro;

Il possesso dei requisiti indicati ai **punti a), b)** dovrà essere attestato mediante presentazione Certificato di iscrizione alla locale Camera di Commercio, in carta libera, in data non anteriore a sei mesi, che riporti l'abilitazione di cui all'art. 1 lettera a) della legge 46/90 e/o all'art.1 lettera a) del Decreto n. 37 del 22/01/08;

Il possesso del requisito indicato al **punto c)** dovrà essere attestato mediante presentazione del DURC con data di rilascio non anteriore a 3 mesi

Il possesso del requisito indicato al **punto d)** dovrà essere attestato presentando preliminare di accordo, controfirmato tra le due parti in originale, con società finanziaria nella quale dovranno essere riportate tutte le clausole e condizioni conformi al presente bando.

E' consentita la partecipazioni di tutte le forme di impresa ivi comprese le ATI anche se non regolarmente costituite all'atto della presentazione dell'offerta, purchè nella domanda venga dichiarata la volontà di costituzione della ATI nelle forme di legge qualora risultasse aggiudicatrice.

Art. 4 Modalità e termini di presentazione delle proposte progettuali

La "Domanda di partecipazione" sarà redatta sulla base dell'allegato "B".

4.1. Termine di presentazione

Il plico, contenente i documenti richiesti, redatti in lingua italiana, dovrà pervenire entro le ore 12.00 del **29.09.2010**, al seguente indirizzo: Comune di Scalea, Programma "1000 Tetti fotovoltaici" – Via Plinio il Vecchio, 1 – 87029 Scalea a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento (o consegnato a mano presso l'ufficio "posta in arrivo" del Comune di Scalea in Via Plinio il Vecchio, 1, Scalea). Farà fede esclusivamente il timbro di "posta in arrivo" di questo Ente.

Le proposte di progetto pervenute oltre tale termine saranno dichiarate inammissibili.

4.2. Modalità di presentazione

L'invio del plico in busta chiusa sigillata potrà avvenire a mezzo del servizio postale o agenzia di recapito autorizzata .

E' consentita la consegna a mano del plico presso l'Ufficio Posta in arrivo dell'Ente in Via Plinio il Vecchio, 1 Scalea dalle ore 08.30 alle ore 12.30 tutti i giorni feriali dal lunedì al venerdì e dalle ore 16,00 alle 17,00 del martedì e giovedì.

Il plico dovrà essere sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura e dovrà riportare, oltre agli estremi ed indirizzo della ditta, l'indirizzo del Comune di Scalea il seguente oggetto: **"Programma 1000 tetti fotovoltaici - manifestazione di interesse – selezione partner privato"**.



COMUNE DI SCALEA

Assessorati all'Ambiente e all'Urbanistica

Via Plinio il Vecchio, 1

All'interno del primo plico dovrà essere inserita la domanda di partecipazione redatta sulla base dell'allegato B. Dovranno essere inserite inoltre tre distinte buste sigillate con ceralacca e controfirmate sui lembi di chiusura con riportati gli estremi ed indirizzo della ditta oltre al seguente oggetto:

“Programma 1000 tetti fotovoltaici - manifestazione di interesse – selezione partner privato”

Busta A – Documentazione amministrativa;

Busta B - Documentazione tecnica e certificazioni;

Busta C - Proposta economico-finanziaria;

Tutte le informazioni conferite saranno trattate e considerate confidenziali nel rispetto della riservatezza dell'Azienda e del segreto d'ufficio oltre al rispetto di quanto previsto dall'art. 13 del D.Lgs. 196/2003.

A pena di esclusione, ogni soggetto dovrà presentare una sola domanda.

Art. 5 Documentazione contenuta nella busta A

- Certificato di iscrizione alla locale Camera di Commercio, in carta libera, in data non anteriore a sei mesi, che riporti l'abilitazione di cui all'art. 1 lettera a) della legge 46/90 e all'art.1 lettera a) del Decreto n. 37 del 22/01/08;
- DURC recente ovvero non antecedente i 90 giorni dalla data di inoltro della domanda;
- Impegno a sottoscrivere, all'atto della stipula del protocollo, apposita Polizza Assicurativa di Responsabilità Civile, rilasciata da una Compagnia di Assicurazione di primaria importanza per responsabilità verso terzi per ogni possibile danno causato a persona e/o cose per un massimale unico di € 1.000.000,00 (unmilione/00 euro) derivante direttamente o indirettamente dall'esecuzione del servizio in oggetto per venti anni;
- Documentazione relativa alla disponibilità di un partner finanziario in grado di garantire la copertura dell'investimento, per la futura cessione del credito di cui al D.M. 19/02/07 di cui al precedente art. 3/d, con presentazione del preliminare di accordo controfirmato tra le parti;
- Copia fotostatica non autenticata di un documento valido di identità del legale rappresentante;
- Dichiarazione relativa alla capacità tecnica/finanziaria finalizzata alla realizzazione dei 1.000 impianti previsti dal presente bando;
- Dichiarazione relativa alla possibilità di sub-appaltare parte dei lavori e/o forniture, nei limiti di cui all'articolo 118 del D.Lgs. 163/2006 e succ. mm. ed ii..

Art. 6 Documentazione contenuta nella busta B

- Relazione tecnica/progettuale sulle strutture destinate all'installazione dei pannelli FV sulle coperture;
- Relazione tecnica/progettuale sulla tipologia dei pannelli fotovoltaici e relativo impianto di connessione che dovrà avere le caratteristiche previste nell'allegato A.
- Relazione circa le attività svolte dal proponente in attività di installazione di Impianti fotovoltaici anche in conto energia;
- Relazione circa i tempi di realizzazione, una volta avuto il parere positivo dell'istruttoria tecnica, del singolo impianto e di tutto il progetto;
- Garanzia dei prodotti proposti: struttura, inverter, pannelli fotovoltaici;
- Eventuali certificazioni di qualità del proponente;
- Eventuali forniture e servizi accessori rispetto a quelli richiesti secondo l'Allegato A;



COMUNE DI SCALEA

Assessorati all'Ambiente e all'Urbanistica

Via Plinio il Vecchio, 1

- Fornitura del piano di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'intera struttura ed impianti;

Art. 7 Documentazione contenuta nella busta C

Proposta economico-finanziaria che dovrà prevedere in termini temporali la durata della cessione del credito, derivante dalla vendita dell'energia prodotta, a favore del partner finanziario. Si precisa che tutti gli obblighi di manutenzione ordinaria, straordinaria ed altro derivanti dalla presente manifestazione di interesse permarranno per 20 anni a prescindere dal termine temporale offerto in questa sezione.

Percentuale retrocessa al Comune come royalty, minimo 0,50% sul fatturato relativo al conto energia. Non saranno ammesse offerte inferiori al minimo 0,50%.

Art. 8 Istruttoria e modalità di ammissione delle proposte progettuali

In attuazione di quanto sopra detto la Commissione chiamata ad individuare il partner privato, mediante avviso pubblico per manifestazione di interesse, adotterà una procedura che si articola nelle tre fasi seguenti:

FASE 1) Apertura, in seduta pubblica, della busta A finalizzata all'ammissione dell'offerente alla procedura;

FASE 2) Apertura della busta B, in seduta non pubblica, nella quale verranno valutate le proposte tecniche presentate;

FASE 3) Apertura, in seduta pubblica, della busta C contenente la Proposta economico-finanziaria relativa all'investimento privato ed indicante la percentuale retrocessa al Comune come royalty (minimo 0,50%).

La data di apertura della busta C, sarà comunicata alle ditte che avranno presentato istanza e che saranno state ammesse, dopo la chiusura della 2 fase.

Art.9 Criteri di valutazione delle proposte progettuali e d'investimento

- | | |
|---|--------------|
| a) Caratteristiche tecnico – prestazioni sui pannelli fotovoltaici e relativo impianto di connessione | max punti 20 |
| b) Esperienza maturata nella realizzazione di impianti fotovoltaici anche in conto energia | max punti 5 |
| c) Tempi di realizzazione, una volta avuto il parere positivo dell'istruttoria tecnica, del singolo impianto e di tutto il progetto | max punti 10 |
| d) Garanzia dei prodotti proposti: struttura, inverter, pannelli fotovoltaici, | max punti 10 |
| e) Eventuali certificazioni di qualità del proponente | max punti 5 |
| f) Piano di manutenzione e relative garanzie | max punti 10 |
| g) Forniture e servizi accessori ed elementi migliorativi rispetto a quanto richiesto | max punti 10 |
| h) Durata della cessione del conto energia | max 20 punti |
| i) Percentuale royalty al Comune | max 10 punti |

i punteggi dalla lettera a) alla lettera g) saranno assegnati quale media dei punteggi dati da ogni singolo componente la Commissione di gara;

il punteggio per lettera h) sarà dato in base al seguente parametro:

Considerato T_{max} della cessione conto energia pari a 240 mesi (20 anni) Il punteggio viene calcolato come segue: **P_{iesimo}=(T_{minimo}/T_{iesimo}) x 20**

il punteggio per lettera i) sarà dato in base al seguente parametro:



COMUNE DI SCALEA

Assessorati all'Ambiente e all'Urbanistica

Via Plinio il Vecchio, 1

Pesimo=[(% Riesimo-0,50%)/(% Rmax-0,50%)] x 10

N.B. Saranno escluse dalla gara offerte con percentuale inferiore allo 0,50%

Art. 10 Commissione di valutazione

Le domande pervenute con le modalità e nei termini previsti saranno analizzate da un'apposita Commissione composta da n. 3 membri, presieduta e nominata dal Responsabile del Servizio LL.PP. Salvaguardia Ambientale del Comune di Scalea con rappresentanti del Comune di Scalea e/o esperti del settore fotovoltaico.

Art. 11 Individuazione del vincitore

Il Responsabile del Servizio LL.PP. Salvaguardia Ambientale approverà con apposito atto la graduatoria delle proposte progettuali presentate.

Il Comune al primo classificato nella graduatoria comunicherà il giudizio di migliore proposta progettuale tecnica e d'investimento, fissando un termine massimo perentorio per la presentazione dei documenti utili alla sottoscrizione del protocollo regolante i reciproci impegni tra le parti.

Entro e non oltre 20 giorni dal ricevimento della comunicazione dovrà essere formalmente stipulata tra il Comune e il partner privato risultato vincitore il protocollo d'intesa, allegato sotto la lettera "C", disciplinante gli impegni reciproci.

Il Comune di Scalea si riserva la facoltà di procedere alla verifica di quanto dichiarato in sede di presentazione dell'istanza.

Inoltre il Comune di Scalea si riserva la facoltà di procedere, nel caso ritenuto necessario ed a Suo insindacabile giudizio di selezionare, quale partner privato, anche la seconda Ditta classificata.

Art. 12 Sottoscrizione Protocollo d'intesa ed eventuali cause di risoluzione o recesso

L'accordo di partenariato sarà regolato mediante la stipula di apposito Protocollo d'intesa tra Il Comune di Scalea e il partner tecnico.

Data la natura del progetto, ne consegue l'assenza di corresponsività nel rapporto e la natura non onerosa degli impegni assunti dalle rispettive parti.

L'intervento sarà regolato secondo i contenuti esplicitati nel protocollo d'intesa, nei bandi ed atti tutti, che il partner tecnico vincitore dovrà sottoscrivere, a pena di decadenza, entro e non oltre 20 giorni dal ricevimento della comunicazione.

Si procederà alla risoluzione del protocollo sottoscritto dal soggetto vincitore in caso di mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel bando e nel protocollo, con particolare riferimento al mancato rispetto della tempistica e delle modalità di attuazione degli interventi di competenza.

Nell'ipotesi di risoluzione del Protocollo, l'Amministrazione Comunale si riserva di procedere allo scorrimento della graduatoria finale.

Il Comune si riserva la facoltà di interrompere in qualunque momento la procedura di assegnazione senza che siano dovuti danni, rimborsi e/o risarcimenti alle aziende che presenteranno istanza di partecipazione.

La ditta rinuncia altresì a qualsiasi rivalsa nei confronti del Comune di Scalea anche nel caso in cui il numero delle adesioni dei cittadini sia inferiore ai 1.000 previsti come numero massimo dal presente bando.

Foro competente Paola.

C) MODALITA' DI REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI OGGETTO DELLA MANIFESTAZIONE D'INTERESSE



COMUNE DI SCALEA

Assessorati all'Ambiente e all'Urbanistica

Via Plinio il Vecchio, 1

Art. 13 Programmazione ed esecuzione degli interventi

Le attività dovranno iniziare non appena sottoscritto il protocollo di cui ai precedenti punti, secondo la tempistica contenuta nella documentazione della manifestazione di interesse.

Art. 14 Responsabilità Tecnica degli interventi e collaudo

Al partner tecnico spetta il coordinamento di tutte le attività inerenti alla procedura ed alla realizzazione degli interventi previsti nel presente Avviso, secondo quanto disposto dal protocollo e dalla documentazione allegata compresa la presentazione di tutte le necessarie autorizzazioni comunali, i rapporti con il GSE e con gli Enti coinvolti nel procedimento, compresi i pagamenti di tutti gli oneri (diritti, ecc...) a qualsiasi titolo dovuti per la realizzazione del presente progetto.

Al termine di ciascuna installazione, dovrà essere svolto:

- specifico collaudo-verifica relativo alla parte impiantistica dell'intero impianto elettrico e dei suoi componenti;
- specifico collaudo-verifica relativo alla parte delle strutture installate;
- certificazioni di conformità;
- espletamento pratiche con il GSE, Enel, ecc. fino al perfezionamento dell'installazione;
- forma di cessione al cittadino delle strutture e degli impianti realizzati così come specificato nell'offerta economica;
- liberatoria rilasciata al proprietario redatta in base agli impegni assunti in base al protocollo di intesa di cui al presente bando.

Lì, 30.08.2010

*F.TO IL SINDACO
Dott. Pasquale Basile*



COMUNE DI SCALEA

Assessorati all'Ambiente e all'Urbanistica

Via Plinio il Vecchio, 1

Allegato A

LINEE GUIDA TECNICHE E DESCRITTIVE SPECIFICA TECNICA DI FORNITURA PER LA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI FOTOVOLTAICI DI POTENZA NOMINALE PARI A 3kW CONNESSI ALLA RETE

SCOPO

Lo scopo della presente specifica è quello di fornire indicazioni tecniche e di normativa da rispettare per la realizzazione, nell'ambito del Progetto "1000 tetti nel Comune di Scalea", di impianti fotovoltaici di potenza nominale pari a 3 kW, destinati a operare in parallelo alla rete elettrica di distribuzione e connessi alla rete di utente.

1. DEFINIZIONI

- a) un impianto fotovoltaico è un sistema di produzione di energia elettrica mediante conversione diretta della luce, cioè della radiazione solare, in elettricità (effetto fotovoltaico); esso è costituito dal generatore fotovoltaico e dal gruppo di conversione;
- b) il generatore fotovoltaico dell'impianto è l'insieme dei moduli fotovoltaici, collegati in serie/parallelo per ottenere la tensione/corrente desiderata;
- c) la potenza nominale (o massima, o di picco, o di targa) del generatore fotovoltaico è la potenza determinata dalla somma delle singole potenze nominali (o massime, o di picco o di targa) di ciascun modulo costituente il generatore fotovoltaico, misurate nelle condizioni standard di riferimento;
- d) il gruppo di conversione è l'apparecchiatura elettronica che converte la corrente continua (fornita da generatore fotovoltaico) in corrente alternata per la connessione alla rete;
- e) il distributore è il soggetto che presta il servizio di distribuzione e vendita dell'energia elettrica agli utenti;
- f) l'utente è la persona fisica o giuridica titolare di un contratto di fornitura dell'energia elettrica.

2. NORMATIVA E LEGGI DI RIFERIMENTO

La normativa e le leggi di riferimento da rispettare per la progettazione e realizzazione degli impianti fotovoltaici sono:

- norme CEI/IEC per la parte elettrica convenzionale;
- norme CEI/IEC e/o JRC/ESTI per i moduli fotovoltaici;
- conformità al marchio CE per i moduli fotovoltaici e il gruppo di conversione;
- UNI 10349 per il dimensionamento del generatore fotovoltaico;
- UNI/ISO per le strutture meccaniche di supporto e di ancoraggio dei moduli fotovoltaici;

Si richiamano, in particolare, le norme EN 60439-1 e IEC 439 per i quadri elettrici, le norme CEI 110-31 e le CEI 110-28 per il contenuto di armoniche e i disturbi indotti sulla rete dal gruppo di conversione, le norme CEI 110-1, le CEI 110-6 e le CEI 110-8 per la compatibilità elettromagnetica (EMC) e la limitazione delle emissioni in RF.

Circa la sicurezza e la prevenzione degli infortuni, si ricorda:

- il D.P.R. 547/1955 e il D. Lgs. 626/1994 e successive modificazioni, per la sicurezza e la prevenzione degli infortuni sul lavoro;
- la legge 46/1990 e D.P.R. 447/1991 (regolamento di attuazione della legge 46/1990) e successive modificazioni, per la sicurezza elettrica, Legge 37/08.

Per quanto riguarda il collegamento alla rete e l'esercizio dell'impianto, le scelte progettuali devono essere conformi alle seguenti normative e leggi:



COMUNE DI SCALEA

Assessorati all'Ambiente e all'Urbanistica

Via Plinio il Vecchio, 1

- norma CEI 11-20 per il collegamento alla rete pubblica;
- norme CEI EN 61724 per la misura e acquisizione dati;
- legge 133/1999, articolo 10, comma 7, per gli aspetti fiscali.
- D.M. 19 febbraio 2007 e smi.

Relativamente al regime di scambio sul posto dell'energia elettrica, si applica la Deliberazione n. 224/2000 dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas del 6 dicembre 2000: "Disciplina delle condizioni tecnico-economiche del servizio di scambio sul posto dell'energia elettrica prodotta da impianti fotovoltaici con potenza nominale non superiore a 20 kW", Deliberazione ARG/elt n. 74/08.

I riferimenti di cui sopra possono non essere esaustivi. Ulteriori disposizioni di legge, norme e deliberazioni in materia, purché vigenti al momento della pubblicazione della presente specifica, anche se non espressamente richiamate, si considerano applicabili.

3. DIMENSIONAMENTO, PRESTAZIONI E GARANZIE

La potenza nominale dell'impianto fotovoltaico dovrà essere pari a 3 kWp e comunque con una tolleranza pari a +/- il 10%. La quantità di energia elettrica producibile deve essere calcolata sulla base dei dati radiometrici di cui alla norma UNI 10349.

Inoltre, l'impianto deve essere progettato per avere:

- una potenza lato corrente continua superiore all'85% della potenza nominale del generatore fotovoltaico, riferita alle particolari condizioni di irraggiamento;
- una potenza attiva, lato corrente alternata, superiore al 90% della potenza lato corrente continua (efficienza del gruppo di conversione);

e, pertanto, una potenza attiva, lato corrente alternata, superiore al 75% della potenza nominale dell'impianto fotovoltaico, riferita alle particolari condizioni di irraggiamento.

L'intero impianto e le relative prestazioni di funzionamento devono godere di una garanzia non inferiore a cinque anni a far data dal collegamento alla rete dell'impianto stesso, mentre i moduli fotovoltaici devono godere di una garanzia sul decadimento delle prestazioni, che deve risultare non superiore al 10% nell'arco di almeno 12 anni e non superiore al 20% nell'arco di almeno 20 anni.

4. CARATTERISTICHE DI MASSIMA DELL'IMPIANTO

L'impianto fotovoltaico e i relativi componenti devono essere conformi alle norme tecniche richiamate nell'allegato 1 al decreto interministeriale 19 febbraio 2007 e devono essere realizzati con componenti di nuova costruzione o comunque non già impegnati in altri impianti.

Il generatore fotovoltaico deve essere ottenuto collegando in parallelo un numero opportuno di stringhe. Ciascuna stringa, sezionabile e provvista di diodo di blocco, deve essere costituita dalla serie di singoli moduli fotovoltaici.

Ciascun modulo deve essere provvisto di diodi di by-pass. Il parallelo delle stringhe deve essere provvisto di protezioni contro le sovratensioni e di idoneo sezionatore per il collegamento al gruppo di conversione. Particolare attenzione deve essere posta nella progettazione e realizzazione del quadro elettrico contenente i suddetti componenti: oltre a essere conforme alle norme vigenti, esso deve possedere un grado di protezione adeguato alle caratteristiche ambientali del suo sito d'installazione.

Il generatore fotovoltaico deve essere gestito come sistema IT, ovvero con nessun polo connesso a terra.

Il gruppo di conversione deve essere idoneo al trasferimento della potenza dal generatore fotovoltaico alla rete, in conformità ai requisiti normativi tecnici e di sicurezza applicabili. I valori della tensione e della corrente di ingresso del gruppo di conversione devono essere compatibili con



COMUNE DI SCALEA

Assessorati all'Ambiente e all'Urbanistica

Via Plinio il Vecchio, 1

quelli del generatore fotovoltaico, mentre i valori della tensione e della frequenza in uscita devono essere compatibili con quelli della rete alla quale viene connesso l'impianto. Il gruppo di conversione deve essere basato su inverter a commutazione forzata, con tecnica PWM, deve essere privo di clock e/o riferimenti interni, e deve essere in grado di operare in modo completamente automatico e di inseguire il punto di massima potenza (MPPT) del generatore fotovoltaico eliminando ogni fenomeno di disaccoppiamento o mismatching. Nel caso in cui, a seconda della particolare esposizione, dovessero essere presenti limitate condizioni di ombreggiamento su piccole superfici dei pannelli FV che non pregiudichino in modo sensibile la produzione annua di energia dovrà essere prevista l'installazione di un gruppo di conversione in grado di gestire due canali diversi di ricerca di MPPT.

Soluzioni tecniche diverse da quelle suggerite (sia per la gestione del generatore fotovoltaico che per il gruppo di conversione) sono adottabili, purché nel rispetto delle norme vigenti, esclusivamente in termini migliorativi in relazione alle prestazioni tecniche, eventuali servizi accessori, ecc..

Il dispositivo di interfaccia, sul quale agiscono le protezioni, così come previste dalla citata norma CEI 11-20, sarà di norma integrato nel gruppo di conversione. Dette protezioni, comunque, devono essere corredate di una certificazione di tipo, emessa da un organismo accreditato.

Il collegamento del gruppo di conversione alla rete elettrica deve essere effettuato a valle del dispositivo generale della rete di utente.

L'impianto, inoltre, deve essere dotato di una apparecchiatura che visualizzi (preferibilmente mediante un dispositivo elettromeccanico) la quantità di energia prodotta (cumulata) dall'impianto, le rispettive ore di funzionamento, la produzione istantanea ed altri eventuali parametri di funzionamento oltre a sistemi di visualizzazione di malfunzionamento.

Ai fini della sicurezza, se la rete di utente o parte di essa viene ritenuta non idonea a sopportare la maggiore intensità di corrente disponibile (dovuta al contributo dell'impianto fotovoltaico), la rete stessa o la sua parte dovrà essere opportunamente protetta.

In figura 1 è riportato uno schema tipico di collegamento dell'impianto alla rete elettrica di distribuzione, nel caso di applicazione del regime di scambio sul posto dell'energia elettrica.

A corredo della proposta dovranno essere indicate le modalità manutentive minime per garantire la funzionalità almeno ventennale della struttura.

Relativamente alle strutture per il montaggio su coperture queste dovranno garantire la stabilità e sicurezza ed essere conformi alle normative vigenti.

Tenuto conto del GSE relativamente all'attribuzione del contributo (integrato, parzialmente integrato, non integrato) sarà cura del partner tecnico adottare tutti gli accorgimenti necessari al fine del riconoscimento dell'impianto con la tariffa di incentivazione maggiore, tenendo conto anche del regolamento comunale.

5. VERIFICA TECNICO-FUNZIONALE

La verifica tecnico-funzionale dell'impianto consiste nel verificare:

- la continuità elettrica e le connessioni tra moduli;
- la messa a terra di masse e scaricatori;
- l'isolamento dei circuiti elettrici dalle masse;
- il corretto funzionamento dell'impianto fotovoltaico nelle diverse condizioni di potenza generata e nelle varie modalità previste dal gruppo di conversione (accensione, spegnimento, mancanza rete, ecc.);
- la condizione: $P_{cc} > 0,85 * P_{nom} * I / ISTC$, ove:



COMUNE DI SCALEA

Assessorati all'Ambiente e all'Urbanistica

Via Plinio il Vecchio, 1

- Pcc è la potenza (in kW) misurata all'uscita del generatore fotovoltaico, con precisione migliore del 2%;
- Pnom è la potenza nominale (in kW) del generatore fotovoltaico;
- I è l'irraggiamento (in W/m²) misurato sul piano dei moduli, con precisione migliore del 3%;
- ISTC, pari a 1000 W/m², è l'irraggiamento in condizioni standard;
- la condizione: $P_{ca} > 0,9 * P_{cc}$, ove: Pca è la potenza attiva (in kW) misurata all'uscita del gruppo di conversione, con precisione migliore del 2%;
- la condizione: $P_{ca} > 0,75 * P_{nom} * I / ISTC$.
- Ancoraggio della struttura e verifica della impermeabilità

Le verifiche di cui sopra dovranno essere effettuate, a lavori ultimati, dall'installatore dell'impianto, che dovrà essere in possesso di tutti i requisiti previsti dalle leggi in materia e dovrà emettere una dichiarazione, firmata e siglata in ogni parte, che attesti l'esito delle verifiche e la data in cui le predette sono state effettuate.

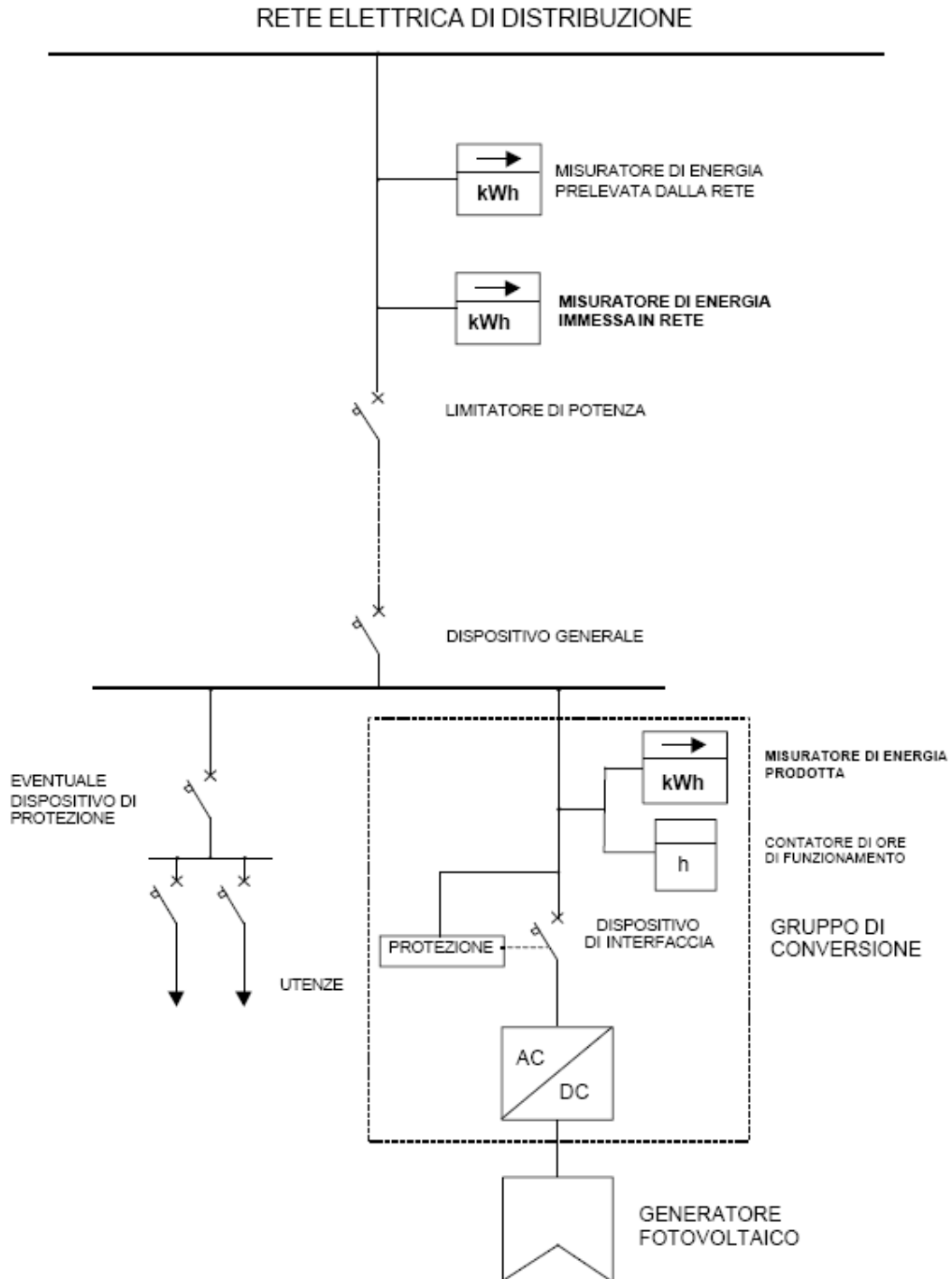


COMUNE DI SCALEA

Assessorati all'Ambiente e all'Urbanistica

Via Plinio il Vecchio, 1

Figura 1: schema tipico di collegamento dell'impianto fotovoltaico alla rete elettrica di distribuzione





COMUNE DI SCALEA

Assessorati all' Ambiente e all' Urbanistica

Via Plinio il Vecchio, 1

Allegato B

ISTANZA DI PARTECIPAZIONE - DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA UNICA

COMUNE DI SCALEA
VIA Plinio il Vecchio, 1
87029 - SCALEA

Oggetto: **“Manifestazione di interesse per la selezione del partner privato, e stipula accordo di partenariato, per l’intervento di realizzazione di 1.000 impianti fotovoltaici, in favore dei cittadini del territorio comunale di Scalea”**

Il sottoscritto
nato il a.....
in qualità di
dell’impresa
con sede legale in
codice fiscale
partita IVA n.
numero di telefono
numero di fax
indirizzo e-mail (*eventuale*)

Presenta manifestazione di interesse per l’individuazione del partner tecnico finalizzato alla realizzazione del progetto “1000 tetti fotovoltaici”

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole delle conseguenze penali ed amministrative per chiunque rilasci dichiarazioni false e/o mendaci secondo quanto disposto dall'art. 76 dello stesso Decreto:

DICHIARA

- 1.1) che l’impresa, Ai sensi di quanto disposto dall’art. 39 del D. lgs. 163/2006, è regolarmente iscritta alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura competente per il territorio, per prestazioni analoghe a quelle messe in gara, con il n.....Comune di
- 1.2) di possedere tutti i requisiti previsti dal bando e dal disciplinare di gara;
- 1.3) l’insussistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento delle concessioni e degli appalti di lavori, forniture e servizi, nonché di divieto della possibilità di essere affidatari di subappalti oltre che della possibilità di stipulare i relativi contratti – cause di esclusione previste dall’art. 38, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l) e m) del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. – ossia:
 - a) che l’impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e che nei suoi riguardi non è in corso alcun procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
 - b) che nei propri confronti non è pendente alcun procedimento per l’applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all’articolo 3 della Legge 27 dicembre 1956, n. 1423 e s.m.i. o di una delle cause ostative previste dall’art. 10 della Legge 31 maggio 1965, n. 575 e s.m.i.;



COMUNE DI SCALEA

Assessorati all'Ambiente e all'Urbanistica

Via Plinio il Vecchio, 1

- c) che nei propri confronti non è stata pronunciata alcuna sentenza di condanna passata in giudicato, né è stato emesso alcun decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, né è stata emessa alcuna sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, né alcuna sentenza di condanna, passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18;
- d) che l'impresa non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17 della Legge 19 marzo 1990, n. 55 e s.m.i.;
- e) che l'impresa non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio di cui all'art. 7 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;
- f) che l'impresa non ha commesso grave negligenza o malafede, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara, né ha commesso un errore grave nell'esercizio della sua attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
- g) che l'impresa non ha commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;
- h) che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara l'impresa non ha reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio di cui all'art. 7 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;
- i) che l'impresa non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito;
- l) di applicare in favore dei lavoratori dipendenti condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro e di essere in regola con le norme e le procedure previste dalla Legge n. 68/99, che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;
- m) che nei confronti dell'impresa o dei legali rappresentanti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del D. Lgs. 08 giugno 2001, n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1, del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito con la legge 4 agosto 2006, n. 248;
- 1.4) di avere nel complesso preso conoscenza delle attività oggetto della manifestazione di interesse;
- 1.5) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e le disposizioni contenute nella documentazione della presente manifestazione di interesse;
- 1.6) di possedere attrezzature, strumentazioni e mano d'opera adeguati a garantire l'oggetto del bando;
- 1.7) di impegnarsi a non richiedere rimborsi o compensi di sorta per tutte le spese sostenute per la partecipazione alla gara;
- 1.8) di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ai sensi dell'art. 118, comma 6, del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., ad osservare integralmente - nei confronti del personale alle dipendenze dell'impresa - il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni;



COMUNE DI SCALEA

Assessorati all'Ambiente e all'Urbanistica

Via Plinio il Vecchio, 1

- 1.9) di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 11 del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;

E SI IMPEGNA

in caso di aggiudicazione, a consegnare, entro il termine di quindici giorni dalla data di aggiudicazione, tutto quanto richiesto.

E ALLEGA ALLA PRESENTE:

Documentazione contenuta nella busta A

- Certificato di iscrizione alla locale Camera di Commercio, in carta libera, in data non anteriore a sei mesi, che riporti l'abilitazione di cui all'art. 1 lettera a) della legge 46/90 e all'art.1 lettera a) del Decreto n. 37 del 22/01/08;
- DURC recente ovvero non antecedente i 90 giorni dalla data di inoltro della domanda;
- Impegno a sottoscrivere, all'atto della stipula del protocollo, apposita Polizza assicurativa di Responsabilità Civile, rilasciata da una Compagnia di Assicurazione di primaria importanza per responsabilità verso terzi per ogni possibile danno causato a persona e/o cose per un massimale unico di € 1.000.000,00 (unmilione/00 euro) derivante direttamente o indirettamente dall'esecuzione del servizio in oggetto per venti anni;
- Documentazione relativa alla disponibilità di un partner finanziario in grado di garantire la copertura dell'investimento, per la futura cessione del credito di cui al D.M. 19/02/07 di cui al precedente art. 3/d, con presentazione del preliminare di accordo controfirmato tra le parti;
- Copia fotostatica non autenticata di un documento valido di identità del legale rappresentante;
- Dichiarazione relativa alla capacità tecnica/finanziaria finalizzata alla realizzazione dei 1.000 impianti previsti dal presente bando
- Dichiarazione relativa alla possibilità di sub-appaltare parte dei lavori e/o forniture.

Documentazione contenuta nella busta B

- Relazione tecnica/progettuale sulla tipologia dei pannelli fotovoltaici e relativo impianto di connessione che dovrà avere le caratteristiche previste nell'allegato A.
- Documentazione grafica descrittiva dell'impianto fotovoltaico, connessioni, collegamenti a terra;
- Documentazioni sui sistemi di fissaggio per installazioni su copertura
- Relazione circa le attività svolte dal proponente in attività di installazione di Impianti fotovoltaici anche in conto energia
- Relazione circa i tempi di realizzazione, una volta avuto il parere positivo dell'istruttoria tecnica, del singolo impianto e di tutto il progetto
- Garanzia dei prodotti proposti: struttura, inverter, pannelli fotovoltaici
- Eventuali certificazioni di qualità del proponente
- Eventuali forniture e servizi accessori rispetto a quelli richiesti secondo l'allegato A
- Fornitura del piano di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'intera struttura ed impianti.



COMUNE DI SCALEA

Assessorati all'Ambiente e all'Urbanistica

Via Plinio il Vecchio, 1

Documentazione contenuta nella busta C

- Proposta economico-finanziaria che dovrà prevedere in termini temporali la durata della cessione del credito, derivante dalla vendita dell'energia prodotta, a favore del partner finanziario.
- Proposta di Percentuale royalty da lasciare al Comune sul contributo GSE.

Si precisa che tutti gli obblighi di manutenzione ordinaria, straordinaria ed altro derivanti dalla presente manifestazione di interesse permarranno per 20 anni a prescindere dal termine temporale offerto in questa sezione.

....., lì

FIRMA

.....

N.B. - Alla dichiarazione deve essere allegata la fotocopia di un documento di identità del firmatario, in corso di validità.

Informativa ai sensi dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996 n. 675

Ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996 si informa che i dati comunicati con il presente modulo potranno essere sottoposti ad operazioni di trattamento al fine di gestire la procedura di selezione dell'appaltatore o per adempiere a specifici obblighi legislativi. Il conferimento dei suddetti dati è pertanto obbligatorio. In caso di rifiuto, il Comune di Scalea non potrà dare corso alla procedura di gara. I dati potranno essere comunicati dal Comune di Scalea ai soggetti preposti in qualche modo al suo interno o al suo esterno a svolgere attività comunque connesse con l'appalto in oggetto. Il titolare dei trattamenti dei dati è lo stesso Comune di Scalea, via Plinio il Vecchio, 1 Scalea (CS). Si ricorda che all'Appaltatore spettano i diritti di cui all'art. 13 della citata legge n. 675/1996.

Per accettazione
(timbro e firma)



COMUNE DI SCALEA

Assessorati all'Ambiente e all'Urbanistica

Via Plinio il Vecchio, 1

Allegato C

PROTOCOLLO DI INTESA TRA IL COMUNE DI SCALEA ED IL PARTNER TECNICO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO “1000 TETTI FOTOVOLTAICI”

Premesso che:

- Con delibera di Giunta Comunale n. 121 del 04/08/2010 è stato approvato il programma relativo a “1000 tetti fotovoltaici”;
- Il progetto ha l’obiettivo di:
 - Contribuire all’incremento dell’efficienza energetica negli usi finali;
 - Incrementare la diffusione delle fonti energetiche a livello locale;
 - Incrementare l’accettazione delle nuove tecnologie da parte della popolazione mediante informazione, assistenza e azioni di marketing locale;
 - Determinare positivi impatti economici ed occupazionali
- Le modalità di realizzazione del progetto previste sono:
 - **tipologia di impianto fotovoltaico da 3 kWp con installazione su copertura sia in falda che in piano**
 - (verrà selezionata **una o due imprese**, tramite bando pubblico, sia per semplificare le procedure di incarico ma in particolar modo al fine di ottenere un effetto “gruppo d’acquisto” con ovvi vantaggi sotto il profilo del prezzo dell’impianto;)
 - verrà concordata una convenzione con una società finanziaria in grado di offrire la **copertura totale dell’investimento (a carico dell’impresa)**;
 - al cittadino verrà offerta la possibilità di accedere al progetto attraverso un bando che può prevedere una soglia massima di impianti (1000 impianti), riservandosi comunque il Comune la possibilità di aumentarla;
- per l’individuazione del partner tecnico si è proceduta a pubblicazione di manifestazione di interesse;
- visto l’avviso pubblico per l’individuazione del partner tecnico e relativi allegati approvato con determinazione n. _____ del _____ finalizzato a regolare i reciproci rapporti tra il partner tecnico e il Comune di Scalea
- a seguito di tale procedura pubblica è stata individuata la società _____
- Visto il bando per i cittadini per “1000 tetti fotovoltaici”

I SOTTOSCRITTI

- Settore Ambiente Comune di Scalea rappresentato dall'arch. Pierpaolo Barbarello
- La società soggetto proponente

Art. 1 Premesse

Le premesse, il bando per la manifestazione di interesse e tutti i suoi allegati,;

- Il Comune di Scalea, Assessorato Ambiente, con il compito di patrocinare tale iniziativa e definito soggetto patrocinante;
- La società che realizzerà e gestirà per 20 anni gli impianti fotovoltaici installati e definito soggetto promotore



COMUNE DI SCALEA

Assessorati all'Ambiente e all'Urbanistica

Via Plinio il Vecchio, 1

Art. 2 Definizione degli obblighi

Ruoli e impegni del soggetto patrocinante

L'assessorato Ambiente si impegna:

- a patrocinare il progetto "1000 tetti fotovoltaici" dando massima diffusione all'iniziativa al fine di raggiungere gli obiettivi indicati in premessa e pubblicando il bando sul proprio sito;
- per il tramite degli uffici comunali ad effettuare l'istruttoria sulla base delle domande presentate dai cittadini
- pubblicare la graduatoria degli ammessi;
- fornire al soggetto Proponente l'elenco degli ammessi e la relativa documentazione tecnica;

Ruoli e impegni del soggetto proponente

La societàsi impegna a:

- realizzare i tetti fotovoltaici con le modalità previste nel bando per la manifestazione di interesse ed i suoi allegati tecnici;
- garantire la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti realizzati per un periodo non inferiore alla durata del conto energia
- rispettare tutte le normative in materia di sicurezza, urbanistica, energia ed edilizia;
- stipulare le polizze previste nel bando della manifestazione di interesse
- ogni altro onere derivante dal bando per la manifestazione di interesse ed i suoi allegati;

Art. 3 Durata del Protocollo

Il presente protocollo avrà durata ventennale (20 anni) dalla entrata in esercizio (connessione GSE) dell'ultimo impianto realizzato nell'ambito di tale procedura.

Art. 4 Definizione delle Controversie

Le parti accettano di definire bonariamente le controversie che possono nascere dal presente protocollo. In caso non sia possibile il Foro competente è quello di Paola